



Dicembre al caldo, il meteo anomalo verso Natale: le previsioni

Descrizione

(Adnkronos) â??

Natale al caldo in Italia? Troppo presto per dirlo, ma lâ??inizio di dicembre intanto regala un quadro meteo anomalo per lâ??ultimo mese dellâ??anno da Milano a Roma, da Napoli a Palermo. Niente pioggia e temperature in salita: nel corso della prossima settimana si verificherÃ un drastico cambiamento, soprattutto rispetto a visto nel corso della seconda parte di novembre.

La causa di questa svolta, come evidenzia ilmeteo.it, va ricercata nella pulsazione improvvisa dellâ??anticiclone africano (la vasta area di alta pressione subtropicale) che, accompagnato da aria calda in quota, dominerÃ la scena su buona parte dellâ??Europa centro occidentale. In sostanza, si crea una sorta di scudo che blocca le perturbazioni atlantiche e le irruzioni di aria fredda in discesa dal Polo Nord.

Risultato? La cupola anticiclonica favorirÃ temperature eccezionalmente elevate in quota. A circa 1500 metri di altitudine (850 hPa) si potranno raggiungere e persino superare i +15 gradi: si tratta di anomalie termiche molto marcate, fino a circa 12/14 gradi al di sopra della media stagionale nel cuore dellâ??Europa. Ci sarÃ qualche grado in meno sul nostro Paese, ma con valori comunque molto miti per questo periodo.

Si tratta di unâ??anomalia che, visto siamo quasi a metÃ dicembre, puÃ² essere considerata una vera e propria follia climatica e che comporterÃ uno zero termico (la quota espressa in metri alla quale la temperatura dellâ??aria in libera atmosfera passa da valori positivi a valori negativi) elevatissimo, fino a 3900/4000 metri su Alpi e Appennino centro-settentrionale: si tratta di valori piÃ¹ da piena estate che da inverno.

Dopo il freddo dellâ??ultimo periodo, ecco una fase insolitamente stabile e mite da lunedÃ 8 dicembre (Immacolata) e per tutta la prossima settimana: assenza pressochÃ© totale di precipitazioni e, soprattutto, valori ben oltre le medie climatiche durante il giorno. Al Centro-Sud e sulle due Isole

Maggiori si potranno toccare punte massime fin verso i 15-17 gradi in città come Roma, Napoli, Bari e Cagliari (oltre i 20 in Sicilia).

Tuttavia, come accade spesso durante l'inverno, la stasi atmosferica causata dall'anticiclone produce un ristagno dell'aria nei bassi strati, specie in Valpadana, con conseguente formazione di nebbie o nubi basse (Maccaja in Liguria) e con temperature che rimangono piuttosto fredde anche nelle ore diurne. Uno scenario di questo tipo favorirà anche l'accumulo di smog nei bassi strati con conseguente peggioramento della qualità dell'aria, non solo dove le nebbie risulteranno più persistenti, ma in generale nelle grandi aree urbane.

Questa situazione potrebbe anche durare più a lungo (forse per un paio di settimane): al momento infatti non si vedono segnali di ripresa del flusso atlantico o di incursioni fredde.

L'Italia, in buona sostanza, rischia un vero e proprio "blocco atmosferico", con la distensione dell'anticiclone per diverse migliaia di chilometri (da sud-ovest verso est/nordest) a protezione di quasi tutto il bacino del Mediterraneo, da Gibilterra fino ai Paesi balcanici, con il nostro Paese che si troverà nel cuore di questa sorta di bolla.

â

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 5, 2025

Autore

redazione